

## **Spese ammissibili**

Le spese per consulenza certificazioni o formazione dovrà riguardare i seguenti ambiti di sostenibilità:

### **A. Interventi finalizzati a favorire la transizione ecologica attraverso l'adozione dei criteri ESG (ambientale, sociale e di governance) per:**

1. sistemi di riuso degli scarti di produzione e dei fattori di produzione
2. innovazione di prodotto e/o processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse
3. sistemi aziendali di riduzione dei consumi idrici e riciclo dell'acqua
4. definizione di un piano di gestione per progetti di mobilità e logistica sostenibile;
5. azioni finalizzate all'allungamento della durata di vita utile dei prodotti e il miglioramento del loro riutilizzo e della loro riciclabilità (eco-design);
6. introduzione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging);
7. valutazioni/certificazioni ambientali, sociali e di governance
8. governance dell'azienda in ottica di aderenza ai criteri ESG
9. formazione per lo sviluppo delle competenze e della consapevolezza interna all'azienda, per adozione di un piano di governance ESG.

### **B. Interventi finalizzati a favorire la razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese, mediante interventi di efficienza energetica e/o di sistemi di autoproduzione FER, anche attraverso la partecipazione delle imprese alle CER, in particolare:**

1. audit energetici
2. analisi delle forniture di energia
3. progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione
4. piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa, incluse le spese di ricerca delle perdite di aria compressa;
5. studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica;
6. implementazione di Sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
7. studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
8. realizzazione della documentazione tecnica (progetto, configurazione, ecc.) e giuridica (statuto, contratti, ecc.) necessaria alla costituzione/adesione di/ad una CER;

9. implementazione di tecnologie digitali e 4.0 (cloud, IoT, Intelligenza artificiale, ecc.) per favorire la transizione energetica (“doppia transizione”);
10. acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell’impresa.

**C. Spese per attività di formazione con specifico riferimento al settore energetico, di durata non inferiore alle 40 ore totali, finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy manager per risorse interne impiegate stabilmente all’interno dell’impresa.**

Le fatture dovranno (a pena di inammissibilità) riportare lo specifico CUP - Codice unico di progetto – assegnato in fase di concessione del contributo.

## **Contributo**

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di **contributo a fondo perduto a copertura del 50% delle spese sostenute e ritenute ammissibili, con un importo massimo del contributo pari a euro 5.000**, elevabile a euro 7.000 nel caso di interventi che includano l’ottenimento di una certificazione.

La spesa minima per partecipare al Bando è fissata in euro 2.000; non è previsto invece un tetto massimo, fermo restando che l’importo del contributo non potrà superare euro 5.000 (o euro 7.000 in caso di interventi che includano l’ottenimento di una certificazione).

## **Beneficiari**

Possono presentare domanda ai sensi del presente Bando le imprese aventi **sede legale o unità locale** nelle province di Novara Verbania Vercelli e Biella in regola con il DURC. Occorrerà che i fornitori siano soggetti qualificati a fornire quella prestazione (EGE, Esco, Energy Manager...) o che abbiano possibilità di autocertificare un’esperienza almeno triennale nella formazione oggetto del contributo

## **Presentazione domande**

Entro le ore 12.00 del **28.02.2025**.